

Da ricordare

**Martedì
8 marzo**

15,30 **CARNEVALE IN ORATORIO**
17,30 **ESTRAZIONE** - l'assegnazione dei premi
della "Sottoscrizione volontaria"

**Mercoledì
9 marzo**

MERCOLEDÌ DELLE CENERI
Giorno del digiuno

Durante le SS. Messe ci sarà l'imposizione delle Ceneri
17,00 - S. Messa con tutti i ragazzi del catechismo

Dal 7 marzo al 9 marzo

NON CI SARÀ CATECHISMO;
saremo però tutti invitati a partecipare alla
Messa del Mercoledì delle Ceneri,

9 marzo, alle ore 17,00

per iniziare insieme la Quaresima,
"tempo forte" dell'Anno Liturgico
che ci prepara a celebrare la Pasqua.

Il catechismo riprenderà dal giovedì 10 marzo

**Giovedì
10 marzo**

ore 18,00: Incontro con il **Gruppo dei Lettori e
dei Catechisti:** "Lectio Divina", leggiamo insieme
le Letture della Messa della Domenica.



I CAMBIAMENTI DEGLI ORARI DELLE MESSE

e dell'apertura della Basilica, non saranno più scanditi
dalla Pasqua e dall'inizio di Ottobre,
ma dall'**ora Legale** (Ultima domenica di marzo)
e dall'**ora solare** (Ultima domenica di ottobre).



Vita Parrocchiale

FOGLIO INFORMATIVO DELLA PARROCCHIA DI S. CRISTINA * Anno 14 * n. 611

6 marzo 2011

IX. Domenica del Tempo ordinario

Dal Vangelo di Matteo
(7, 21-27)

Gesù disse ai suoi discepoli:
«Non chiunque mi dice:
"Signore, Signore",
entrerà nel regno dei cieli,
ma colui che fa la volontà del
Padre mio che è nei cieli.

In quel giorno molti mi diranno:
Signore, Signore, non abbiamo
forse profetato nel tuo nome?
E nel tuo nome non abbiamo forse
compiuto molti prodigi?
Ma allora io dichiarerò loro:
"Non vi ho mai conosciuti.
Allontanatevi da me, voi che
operate l'iniquità!"

Perciò chiunque ascolta queste mie
parole e le mette in pratica, sarà
simile a un uomo saggio, che ha
costruito la sua casa sulla roccia.
Cadde la pioggia, strariparono i
fiumi, soffiarono i venti
e si abatterono su quella casa,
ma essa non cadde, perché era
fondata sulla roccia ».

Quante volte, o Dio,
mi sono lasciato ingannare
dalle parole alla moda,
dalla cultura del momento,
dimenticandomi di Te.
E credevo che quella fosse la verità,
e molti si sono battuti per essa.
Io stesso ho dato tanto del mio tempo
e mi son trovato
con le mani piene di vento
e col cuore amareggiato.
E poi...
Poi rileggo la Tua Parola
e la riscopro sempre più attuale,
sempre più avanti dei miei passi
e delle opinioni dominanti.
La Tua parola è parola di vita
già qui, su questa terra,
mentre mi svela gli orizzonti sconfinati
della Tua sapienza.
Grazie, Signore,
per le delusioni continue
che le parole degli uomini mi danno;
fa' che siano stimolo ad ancorarmi in Te,
Parola di verità e di vita,
fondamento dei nostri giudizi,
Luce per scelte difficili
che danno senso alla vita.

AMEN

L'ultima domenica di Gennaio abbiamo celebrato la “**Giornata Mondiale dei lebbrosi**” e abbiamo raccolto circa 300€, che abbiamo mandato tramite Mauro a Fr. Vincent Luise, che si trova in un lebbrosario del Burkina Faso in Africa. Fr. Vincent ci ha risposto ringraziando di vero cuore.



FR. VINCENT LUISE
Religieux Camilliens
Centre Sanitaire
Notre Dame De Fatima
01 B. P. 216 - OUAGADOUGOU 01
BURKINA FASO

Cristo Regni - Ave Maria - Pace Bene
Ouagadougou, il 9/2/2011

Reverendi Padri della Cattedrale di Santa Cristina.

Attraverso Mauro ho ricevuto i frutti dei vostri sacrifici a favore dei nostri Signori e Padroni che sono i Malati di Lebbra - AIDS - Tubercolosi ecc..... Che per grazia specialissima di Gesù, il Dio dei Poveri, adoro come adoro Dio e li venero come il mio Padre Fondatore San Camillo de Lellis!

I vostri euro si sono cambiati divenendo medicine - cibo ecc..... per queste immagini viventi del Cristo in terra. Veramente avete fatto dono al Bambino Gesù, come i Pastori, il frutto del vostro Amore a questi parafulmini dell'Umanità, perché sono i Poveri a salvare il mondo e finché c'è un Povero su questa povera terra c'è Cristo con noi. Il mio grazie non vale nulla, allora il vero grazie ve l'hanno dato Questi Gesù Cristo in croce dalla malattia, allora il Nuovo Anno è iniziato benissimo, con l'offerta dei doni, la Carità è il Dono di Dio stesso, perché Dio è Carità e Voi siete la Carità di Dio.

Vi auguro un anno di santità e d'apostolato fecondo, la Mamma Maria v'assisti e vi illumini nell'arduo cammino sacerdotale che vi fa essere la luce nel mondo e il sale della terra! Pregate per me e ricordatevi di me nella celebrazione della vostra Santa Messa.

Vostro in Cristo Gesù

QUARESIMA

Mercoledì prossimo inizia la Quaresima, “tempo di grazia”. Gli atteggiamenti caratteristici sono quelli della penitenza e della conversione attraverso il digiuno e l'austerità della vita. La pratica spirituale del digiuno consiste in una privazione o in una radicale moderazione non solo del cibo, ma anche di tutto ciò che può essere in qualche modo di ostacolo ad una vita spirituale intensa.

Siamo invitati al perdono e all'amore, alla preghiera ed alla carità. Cioè, siamo invitati a una vita spirituale pronta al rapporto con Dio nella meditazione e nella preghiera, ricca e feconda di virtù cristiane e disponibile al servizio umile e disinteressato del prossimo. Dunque, maggior ascolto della Parola di Dio, rivisitazione del sacramento del Battesimo, riscoperta e celebrazione del sacramento della Riconciliazione, partecipazione più assidua alla celebrazione dell'Eucaristia, specialmente a quella della propria Comunità parrocchiale nel “Giorno del Signore”, la Domenica, intensificazione della preghiera personale e comunitaria ed, infine, una vita vissuta all'insegna della carità verso il prossimo: farmi cioè "vicino" al fratello o alla sorella che mi chiede qualcosa o che soffre, perché lì io avvicino Cristo.

Norme che regolano il digiuno e l'astinenza:

1. Sono giorni di sola astinenza: tutti i venerdì.
2. Sono giorni di digiuno ed astinenza: il Mercoledì delle Ceneri e il Venerdì santo (possibilmente fino alla Veglia pasquale).
3. All'astinenza dalle carni sono tenuti coloro che hanno compiuto i 14 anni; al digiuno sono tenuti coloro che hanno compiuto i 18 anni fino ai 60 incominciati.

Chi si trovasse in condizione di seria difficoltà per l'adempimento delle suddette indicazioni, è tenuto ad altre opere sostitutive: lettura della Sacra Scrittura, esercizi di pietà, preferibilmente a carattere familiare e comunitario; carità verso i bisognosi, offerta della propria sofferenza e del lavoro; rinuncia a divertimenti; atti di mortificazione.